



UNIVERSITÀ DI PISA

Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2018

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale convengono quanto segue in ordine alla destinazione e alla ripartizione delle risorse per la remunerazione del lavoro straordinario per l'anno 2018.

Art. 1 - Risorse

L'importo di Euro 552.150,00 lordo dipendente (Euro 685.770,30 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 732.703,05 Irap inclusa) è destinato alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario svolte nell'anno 2018.

Art. 2 - Impieghi

L'importo di cui all'art. 1 è ripartito tra le strutture dell'Ateneo come segue:

1. la somma di Euro 450.000,00 lordo dipendente (Euro 558.900,00 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 597.150,00 Irap inclusa) sarà ripartita tra le strutture dell'Ateneo in proporzione al personale in servizio al 31 dicembre 2017.
2. la somma di Euro 102.150,00 lordo dipendente (Euro 126.870,30 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 135.553,05 Irap inclusa) sarà ripartita dal Direttore Generale tra le strutture in relazione a specifiche esigenze individuate, per tutto l'Ateneo, dal Direttore Generale medesimo.

Art. 3 - Rendicontazione

L'Università di Pisa si impegna a rendere nota la distribuzione delle ore di lavoro straordinario dell'anno 2017 entro il 30 giugno 2018.

Art. 4 - Modalità operative di corresponsione dei compensi

I responsabili delle strutture dell'Ateneo sono tenuti a comunicare, nei termini indicati nella tabella di seguito riportata, all'Ufficio competente per la liquidazione dei compensi, le ore di lavoro straordinario effettuate dal personale in servizio nella struttura nell'anno 2018, secondo il seguente calendario:

Lavoro straordinario effettuato nel periodo dal ... al ...	Termini per la comunicazione all'Ufficio competente	Termini di pagamento del compenso al dipendente
dal 1.1.2018 al 31.03.2018	30.04.2018	mese successivo al ricevimento della comunicazione
dal 1.4.2018 al 30.06.2018	31.08.2018	mese successivo al ricevimento della comunicazione
dal 1.07.2018 al 30.09.2018	30.11.2018	mese successivo al ricevimento della comunicazione
dal 1.10.2018 al 31.12.2018	31.01.2019	mese successivo al ricevimento della comunicazione

Pisa, 10 maggio 2018

IL PRORETTORE
f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU
f.to Marco Billi

FLC CGIL
f.to Pasquale Cuomo

CISL FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA
f.to Massimo Cagnoni

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
f.to Silvana Agueci

SNALS CONFISAL
f.to Bruno Sereni

FEDERAZIONE GILDA UNAMS
f.to Manrico Giordano

Estratto dal Verbale n. 3 – 2018

Il giorno 16 aprile 2018, alle ore 16,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università di Pisa nelle persone dei dottori Oriana Calabresi, presidente, Angela Lupo, rappresentante del MEF, e Michele Froli, rappresentante del MIUR.

.....omissis.....

Alle ore 19,00 il Collegio aggiorna la riunione al giorno successivo.

Il giorno 17 aprile 2018, alle ore 9,00 il Collegio riprende i lavori prendendo in esame la documentazione inerente la delibera n. 11/2018 - **Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse da destinare ai compensi per il lavoro straordinario del personale tecnico amministrativo per l'anno 2018 - Autorizzazione alla sottoscrizione**, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 aprile 2018 con condizione sospensiva.

Dalla Relazione Illustrativa, a firma del Direttore generale, risulta che:

- l'importo delle risorse per il lavoro straordinario 2018, al netto delle decurtazioni previste, risulta pari a € 552.150,00 lordo dipendente (€ 685. 770,30 lordo amministrazione Irap esclusa, € 732. 703,05 Irap inclusa);
- le risorse di cui all'art.1 dell'Ipotesi finanziano i compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario;
- i criteri generali per la ripartizione delle risorse per il lavoro straordinario tra le strutture sono oggetto di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. k) del C.C.N.L. 16 ottobre 2008;
- l'Ipotesi di CCI prevede che l'importo di Euro 450.000,00 lordo dipendente (Euro 558.900,00 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 597 .150,00 Irap inclusa) sia ripartito, alla sottoscrizione del Contratto Integrativo, tra le strutture dell'Ateneo in proporzione al personale in servizio al 31 dicembre 2017. L'importo residuo, pari a Euro 102.150,00 lordo dipendente (Euro 126.870, 30 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 135.553,05 Irap inclusa), resterà a disposizione del Direttore Generale e ripartito tra le strutture in relazione a specifiche esigenze da lui individuate, per tutto l'Ateneo;
- l'art. 6, comma 4, lett. d) del C.C.N.L. 16 ottobre 2008 prevede che sia data alla R.S.U. e alle OO.SS. informazione successiva in merito "alla distribuzione delle ore di lavoro straordinario e relative prestazioni". L'amministrazione si impegna a fornire alle

rappresentanze sindacali il rendiconto relativo alle prestazioni di lavoro straordinario svolte nell'anno 2017 entro il 30/06/2018;

- l'art. 4 dell'Ipotesi di CCI dispone che i responsabili delle strutture dell'Ateneo debbano comunicare all'Ufficio competente per la liquidazione dei compensi, le ore di lavoro straordinario effettuate dal personale in servizio nella struttura nell'anno 2018, secondo un preciso calendario. Si prevede inoltre che il pagamento dei compensi sia effettuato nel mese successivo al ricevimento della comunicazione di cui sopra; in tal modo si razionalizzano i tempi di lavoro e si garantisce al personale un termine certo circa la riscossione dei compensi per le prestazioni effettuate.

Allo stato degli atti il Collegio esprime parere favorevole sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

.....omissis.....

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Cons. Oriana Calabresi

f.to Dott.ssa Angela Lupo

f.to Dott. Michele Froli

Pisa, 17 aprile 2018



UNIVERSITÀ DI PISA

**Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse
destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2018**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		2018
Periodo temporale di vigenza		01 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Prof. Michele Marroni - Prorettore all'Organizzazione e al Personale - Presidente della delegazione trattante di parte pubblica.</p> <p>Dott. Riccardo Grasso - Direttore Generale.</p> <p>Dott. Ascenzo Farenti - Dirigente Direzione del Personale.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU FLC CGIL CISL FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA UIL SCUOLA RUA SNALS CONFISAL USB PI GILDA UNAMS</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU FLC CGIL CISL FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA UIL SCUOLA RUA SNALS CONFISAL GILDA UNAMS</p>
Soggetti destinatari		Il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato dell'Università di Pisa (categorie B,C,D)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri generali per la ripartizione delle risorse per il lavoro straordinario per l'anno 2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>(informazioni riportate successivamente alla stipula dell'Ipotesi di CCI)</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Si allega il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 17 aprile 2018 n. 3. <i>(informazioni riportate successivamente alla stipula dell'Ipotesi di CCI)</i>

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>-</p> <p>È stato adottato il Piano integrato performance, trasparenza, anticorruzione 2017-2019.</p> <p>Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 16 marzo 2017</p> <p>Sono stati assolti, ove possibile, gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 emanato in esecuzione della legge 190/2012 “Legge anticorruzione”</p> <p>La Relazione della Performance 2016 è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 in data 26 settembre 2017.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessori - risultati attesi -altre informazioni utili)

In data 14 marzo 2018 la delegazione pubblica dell'Università di Pisa e le OO.SS. territoriali firmatarie del C.C.N.L. 2006-09 con la R.S.U. di Ateneo, hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2018.

L'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

L'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il presente modulo della relazione illustrativa ripercorre ogni articolo dell'Ipotesi proposta alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

Articolo 1 - Risorse

L'importo delle risorse per il lavoro straordinario 2018, al netto delle decurtazioni previste, risulta pari a pari € 552.150,00 lordo dipendente (€ 685.770,30 lordo amministrazione Irap esclusa, € 732.703,05 Irap inclusa). Per i dettagli relativi alla quantificazione delle risorse si rinvia alla relazione tecnico finanziaria.

Articolo 2 -Impieghi

Le risorse di cui all'art.1 dell'Ipotesi finanziano i compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario. I criteri generali per la ripartizione delle risorse per il lavoro straordinario tra le strutture sono oggetto di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. k) del C.C.N.L. 16 ottobre 2008.

L'ipotesi di CCI prevede che l'importo di Euro 450.000,00 lordo dipendente (Euro 558.900,00 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 597.150,00 Irap inclusa) sia ripartito, alla sottoscrizione del Contratto Integrativo, tra le strutture dell'Ateneo in proporzione al personale in servizio al 31 dicembre 2017. L'importo residuo, pari a Euro 102.150,00 lordo dipendente (Euro 126.870,30 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 135.553,05 Irap inclusa), resterà a disposizione del Direttore Generale e ripartito tra le strutture in relazione a specifiche esigenze da lui individuate, per tutto l'Ateneo.

Articolo 3 -Rendicontazione

L'art.6, comma 4, lett. d) del C.C.N.L. 16 ottobre 2008 prevede che sia data alla R.S.U. e alle OO.SS. informazione successiva in merito "alla distribuzione delle ore di lavoro straordinario e relative prestazioni". L'amministrazione si impegna a fornire alle rappresentanze sindacali il rendiconto relativo alle prestazioni di lavoro straordinario svolte nell'anno 2017 entro il 30/06/2018.

Articolo 4 -Modalità operative di corresponsione dei compensi

L'art. 4 dell'Ipotesi di CCI dispone che i responsabili delle strutture dell'Ateneo debbano comunicare all'Ufficio competente per la liquidazione dei compensi, le ore di lavoro straordinario effettuate dal personale in servizio nella struttura nell'anno 2018, secondo un preciso calendario.

Il medesimo articolo, inoltre, prevede l'effettuazione del pagamento dei compensi al dipendente nel mese successivo al ricevimento della comunicazione di cui sopra. In tal modo si razionalizzano i tempi di lavoro e si garantisce al personale un termine certo circa la riscossione dei compensi per le prestazioni effettuate.

Il Direttore Generale

f.to Riccardo Grasso



UNIVERSITÀ DI PISA

**Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse
destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2018**

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I - Costituzione del Fondo per il lavoro straordinario

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate (importo consolidato anno 2004)

Lo stanziamento "storico" totale, come determinato ai sensi dell'art. 66 comma 1 del CCNL 9.8.2000, corrisponde ad € 613.500,00 lordo dipendente (€ 761.967,00 lordo amministrazione al netto dell'Irap, €814.114,50 Irap inclusa).

Sezione II - Risorse variabili

- Non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In base all'art. 67, c. 5, del D.L. 112/2008 convertito con Legge n.133/2008, lo stanziamento storico è stato prudenzialmente ridotto del 10%, in mancanza di una specifica disposizione che lo escluda da detta decurtazione. La quota di riduzione è pari ad € 61.350,00 lordo dipendente (€ 76.196,70 lordo amministrazione al netto dell'Irap, € 81.411,45 Irap inclusa).

La decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio prevista dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010 non è stata applicata secondo quanto disposto dalle note interpretative congiunte Aran - Ministero dell'Economia e delle finanze IGOP (V. nota Aran n. 5401 del 13 maggio 2013). Per le stesse motivazioni espresse nel precedente periodo non viene applicata l'eventuale nuova decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio così come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (*"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*). La circolare MEF n. 33 del 20 dicembre 2017 conferma che nulla cambia, per l'anno 2018, in materia di contrattazione integrativa (vedi articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il Fondo sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I e ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III, è pari € 552.150,00 lordo dipendente (€ 685.770,30 lordo amministrazione Irap esclusa, € 732.703,05 Irap inclusa).

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Non pertinente allo specifico accordo illustrato.

ANNO 2018 - FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per il lavoro straordinario	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	613.500
Sezione II - Risorse variabili - Non pertinente allo specifico accordo illustrato	
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo	
Decurtazione prudenziale per rispetto del limite previsto dall' art. 67 c.5 della L. 133/2008	61.350
Totale decurtazioni fondo	61.350
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	61.350
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
A. Fondo tendenziale	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	613.500
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	0

<i>Totale Fondo tendenziale</i>	613.500
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	61.350
Decurtazione risorse variabili	0
<i>Totale decurtazioni Fondo tendenziale</i>	61.350
C. Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	552.150
Risorse variabili	0
<i>Totale fondo sottoposto a certificazione</i>	552.150
TOTALE GENERALE	552.150

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per il lavoro straordinario

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Non previste.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di C.C.I. prevede di destinare l'importo di € 552.150,00 lordo dipendente (€ 685.770,30 lordo amministrazione Irap esclusa, € 732.703,05 Irap inclusa), stanziamento storico totale decurtato del 10%, alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2018. Lo stanziamento sarà ripartito in due quote così come stabilito all'art. 2 dell'ipotesi di C.C.I. sottoposto a certificazione che per completezza vengono di seguito riportate:

1. La somma € 450.000,00 lordo dipendente (€ 558.900,00 lordo amministrazione al netto dell'Irap, € 597.150,00 Irap inclusa) sarà ripartita tra le strutture dell'Ateneo in proporzione al personale in servizio al 31 dicembre 2017;
2. La somma di € 102.150,00 lordo dipendente (€ 126.870,30 lordo amministrazione al netto dell'Irap, € 135.553,05 Irap inclusa), sarà ripartita dal Direttore Generale tra le strutture in relazione a specifiche esigenze individuate, per tutto l'Ateneo, dal Direttore Generale medesimo.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- Non previste.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	0
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	552.150,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0
<i>Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</i>	552.150,00

(Importi lordo dipendente)

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto del vincolo di carattere generale

- Non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per il lavoro straordinario e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Diff. 2017-2018	(per memoria) 2016
Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	613.500,00	613.500,00	0	613.500,00
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	61.350,00	61.350,00	0	61.350,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	552.150,00	552.150,00	0	552.150,00

(Importi lordo dipendente)

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Diff. 2017-2018	(per memoria) 2016
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0	0
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	552.150,00	552.150,00	0	552.150,00
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	0	0	0	0
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	552.150,00	552.150,00	0	552.150,00

(Importi lordo dipendente)

Modulo IV - Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico- finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione.

L'importo massimo di € 552.150,00 lordo dipendente (€ 685.770,30 lordo amministrazione Irap esclusa, € 732.703,05 Irap inclusa) verrà erogato al personale nel corso dell'anno 2018 alle scadenze previste dall'art. 4 dell'Ipotesi di CCI e verrà contabilizzato attraverso il sistema informativo contabile in uso presso l'Ateneo (U-Gov contabilità) mediante una procedura di allocazione dei costi che agisce da interfaccia tra il sistema di gestione degli stipendi CSA e il programma di contabilità (U-Gov contabilità).

La voce di bilancio deputata a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti, come illustrate nel Modulo II, è il Codice Voce Coan (CA.) 04.001.02.03 "Straordinario al personale tecnico amministrativo". Le modalità tecniche che il sistema contabile economico-patrimoniale dell'Ateneo pone in essere per garantire il rispetto, in sede di allocazione a bilancio delle risorse, dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo per il lavoro straordinario è il seguente: è previsto un livello di controllo di budget alla voce di bilancio CA. 04.001.02.03 che, in assenza di budget disponibile, non consente la registrazione delle scritture contabili.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato.

L'utilizzo consuntivato delle spese per lavoro straordinario di competenza dell'esercizio 2017 risulta inferiore allo stanziamento previsto in sede di costituzione del fondo. I risparmi, che saranno accertati in via definitiva entro il **28 febbraio 2018**, confluiranno, ai sensi dell'art. 86 c. 4 del CCNL 06-09, nel Fondo per le progressioni economiche e per la produttività per l'anno 2018 e saranno oggetto di contrattazione integrativa.

Si precisa che lo stanziamento totale per il lavoro straordinario relativo all'anno precedente è stato correttamente imputato come costo nell'esercizio 2017 per quanto concerne l'effettivo utilizzo, mentre l'economia è stata allocata nell'apposita voce di bilancio per risorse ancora da contrattare.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazioni del Fondo.

Il Fondo è costituito al netto degli oneri riflessi che sono stati conteggiati e quantificati a parte per un totale di € 180.553,05 (contributo tesoro € 133.620,30, Irap € 46.932,75). La voce di bilancio relativa al Fondo comprende i contributi previdenziali e l'Irap. L'importo totale, comprensivo di oneri e Irap, pari a €732.703,05, è stato iscritto, per la quota relativa all'anno 2018, alla voce Co.An. (CA.) 04.001.02.03 "Straordinario al personale tecnico amministrativo".

Il numero dei possibili destinatari delle risorse del Fondo è di circa 1373 unità, per un importo medio annuo pro-capite atteso, nel caso di completo utilizzo del Fondo stesso, di circa € 400,00 lordo dipendente. Le risorse a titolo di lavoro straordinario da destinare al personale con tipologia di lavoro flessibile (personale con contratto di lavoro a tempo determinato) trovano capienza nel Fondo stesso. Dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri oltre a quelli indicati nella presente relazione.

Il Direttore Generale
f.to Riccardo Grasso